

SYLLABUS DEL CORSO

Culture e Società del Mondo Islamico

2324-2-F0101R071

Titolo

Culture e società del Medio Oriente: ambienti in movimento

Argomenti e articolazione del corso

Il percorso del programma affronta la molteplicità e complessità di aspetti dello studio areale delle culture del Medio Oriente, sulla scia del lavoro di Ugo Fabietti che aprì queste ricerche in Italia in relazione al panorama internazionale, a partire dalla decostruzione e dall' "invenzione" stessa di Medio Oriente.

Tratteremo di una molteplicità di "Medi Orientali": la connessione mediterranea di questo ambito di ricerche, gli intensi processi di modernizzazione e sue contestazioni, le culture del fossile che in questa area ha trovato uno spazio laboratoriale, i flussi di popolazioni e le dislocazioni forzate connesse alla dimensione di conflitto e le vecchie e nuove forme di occupazione coloniale.

Due saranno gli assi principali del corso: la rilevanza dei processi migratori e di rifugiati nel ridefinire i flussi culturali e il senso in località nell'area mediorientale fino "a casa nostra"; e correlata a questa, la dimensione di cambiamento ambientale e climatico, l'assemblato simbolico del fossile, la correlazione storica e contemporanea tra dinamiche ambientali e culturali in questa area. In sintesi, i "Medi Orientali" nell'Antropocene.

Il caso palestinese e dei Territori Occupati verrà maggiormente approfondito, quale laboratorio di tecniche di governo del territorio e della popolazione e forme di resistenza e ricerca di autonomia locale, tecniche esportate da decenni a livello globale.

Obiettivi

Promuovendo l'attiva e partecipata presenza attiva al corso, si intendono incentivare con questo insegnamento la capacità di mettere in relazione le categorie storiche degli studi mediorientali come "etnicità", "parentela",

“onore”, “aridità”, “deserto” con le loro articolazioni contemporanee e in connessione ai cambiamenti ambientali. Ciò a partire dalla centralità dell’analisi etnografica e dalla sua comprensione in relazione ai mutamenti dei modelli teorici.

Lo studio dei molteplici “laboratori di modernità” del Medio Oriente, da cui derivano parte di flussi e contaminazioni culturali in Italia e in Europa, permetterà di decostruire stereotipi culturali che persistono e si alimentano nelle dimensioni di multi/crisi in atto (umanitarie, economiche, climatiche) e di acquisire conoscenze critiche della dinamicità dei contesti mediorientali. Il legame tra migrazioni e ambiente, permetterà di acquisire strumenti per leggere le due realtà come interconnesse e prossime all’area mediterranea.

Metodologie utilizzate

Le lezioni frontali saranno soprattutto oblique e circolari, con la centralità degli studi di caso etnografici, partecipazione laboratoriale di gruppo alle analisi e presentazione dei testi, analisi di produzioni antropologiche audio-visive. Priorità verrà data allo spazio di comunicazione didattico, di riflessione comune e dibattito.

Materiali didattici (online, offline)

Verranno forniti PP delle lezioni pertinenti e spazio di discussione in forum su alcuni casi specifici di analisi.

Programma e bibliografia

-Fabietti Ugo, Medio Oriente. Uno sguardo antropologico, Raffaello Cortina, 2016, Milano

-Lila Abu Lughoud, Sentimenti velati. Onore e poesia in una società beduina, Rosenberg & Sellier, 2022

-Due dispense del corso con saggi etnografici, scaricabili da metà Ottobre 23 sulla pagina del corso:

1-Palestina Antrop-oscena

2-Medi orienti in movimento

Modalità d'esame

L’esame consta di una prova orale dialogica sul percorso dei testi, dei casi etnografici e delle analisi teoriche e culturali in relazione alle esperienze didattiche del corso in presenza (per i frequentanti). Verrà valorizzata la capacità di mettere in gioco gli strumenti teorici e areali del corso e l’abilità di creare connessioni critiche e trasversali tra i testi.

La prova finale orale riprenderà quindi il dialogo e confronto intrattenuto durante le lezioni per una valutazione finale del percorso e della solidità degli strumenti acquisiti nel leggere la molteplicità, vicinanza e rilevanza delle culture del Medio Oriente.

Sono considerati studenti frequentanti coloro che seguono e partecipano attivamente al 75% delle lezioni.

Orario di ricevimento

su appuntamento mail

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
